

USR Lombardia

Scuole, spazi di democrazia per promuovere la legalità

PROGETTO DI RICERCA- FORMAZIONE PER LA CITTADINANZA, LEGALITA' E COSTITUZIONE

a cura della Prof.ssa Elisabetta Nigris

Università degli Studi di Milano – Bicocca

TARGET : *docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado*

Il tema della legalità e dei comportamenti "civici" è uno dei più discussi e controversi nelle scuole. Posizioni contrapposte non sempre si traducono in strategie e interventi educativi praticabili, che sostengano ragazzi e insegnanti - a fronte di situazioni e comportamenti critici - nella costruzione di atteggiamenti eticamente e socialmente responsabili. A partire dalla giornata seminariale di carattere interdisciplinare, si intende mettere a punto un progetto di ricerca-formazione per la sperimentazione e il monitoraggio nelle scuole di percorsi educativi e didattici volti a promuovere una coscienza democratica e una cittadinanza partecipata.

Articolazione del progetto

1. Giornata seminariale sulla legalità e la cittadinanza

Mercoledì 15 FEBBRAIO 2012 , ore 9,00 – 16,30
Università degli Studi di Milano – Bicocca - Milano.

Comunicazioni della mattina:

- Storie e racconti d'Italia: il problema dell'educazione alla cittadinanza (Giovanna Benvenuti, Docente di Letteratura italiana, Università degli Studi di Milano-Bicocca)
- Cittadinanza responsabile e partecipazione (Mario Vergani, Docente di Filosofia teoretica, Università degli Studi di Milano-Bicocca)
- Il senso di responsabilità negli adolescenti: ostacoli e fattori di sviluppo (Lucina Bergamaschi, Psicologa del Progetto A, ASL di S. Donato Milanese)
- Modelli di comportamento e pratiche educative: costruire il senso di appartenenza (Elisabetta Nigris, Docente di Didattica generale, Università degli Studi di Milano-Bicocca)

Nel pomeriggio i docenti parteciperanno ad un laboratorio didattico (scelto fra quelli proposti) nel quale verranno analizzati casi critici tratti dalla vita quotidiana in classe allo scopo di comprendere le problematiche relazionali e comunicative presenti nella scuola e di individuare strumenti e metodologie efficaci per l'esercizio della legalità, della democrazia responsabile e partecipata da parte degli studenti. I Laboratori didattici (a scelta) sono i seguenti:

- A. Il testo come luogo di incontro (Martino Negri, assegnista, Università degli Studi di Milano-Bicocca)*
- B. Regolare la comunicazione e comunicare le regole (Luisa Zecca, assegnista, Università degli Studi di Milano-Bicocca)*
- C. Pensiero critico ed educazione alla cittadinanza: chi sono i "benpensanti"?* (Mario Vergani, docente dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca)
- D. Partecipazione attiva: esperienze e simulazioni in classe (Doris Valente, insegnante ricercatore).*

2. Attività di ricerca-formazione: due incontri di supervisione delle sperimentazioni da attuare e attuate nelle scuole

Lunedì 12 Marzo 2012 - Lunedì 18 Aprile, ore 14,30 – 17,30
Università degli Studi di Milano – Bicocca, - Milano

A partire dalle attività svolte nei laboratori didattici della giornata seminariale, i docenti, con la supervisione di un ricercatore-conduttore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, parteciperanno ad un percorso di ricerca-formazione, in uno dei seguenti ambiti di lavoro: 1. La comunicazione in classe; 2. Testo e letteratura come luogo di incontro; 3. Pensiero critico ed educazione alla cittadinanza: percorsi filosofici; 4. Attività di riflessione e simulazione in classe di democrazia partecipata.

I docenti che parteciperanno alla ricerca-formazione potranno sperimentare strategie, materiali, attività proposte e discusse durante i laboratori, che saranno documentati e analizzati nel gruppo di lavoro.

Il ricercatore-conduttore del gruppo di ricerca:

- sosterrà la progettazione delle attività di sperimentazione
- fornirà metodologie e strumenti di documentazione del lavoro che permettano di analizzare individualmente e nel gruppo i risultati ottenuti coi ragazzi
- guiderà il confronto e la discussione all'interno del gruppo
- accompagnerà le riflessioni conclusive del gruppo stesso.

Giornata seminariale sulla legalità e la cittadinanza **Mercoledì 15 febbraio 2012** **Università degli Studi Milano-Bicocca**

Programma

- ore 9.00 – 9.15 Registrazione dei partecipanti
- ore 9.15 – 9.30 Saluti (Silvia Kanizsa, Preside della Facoltà di scienze della formazione)
- ore 9.30 – 9.45 Introduzione (Susanna Mantovani, Prorettore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca)
- ore 9.45 – 10.15 Storie e racconti d'Italia: il problema dell'educazione alla cittadinanza (Giovanna Benvenuti, Docente di Letteratura italiana, Università degli Studi di Milano-Bicocca)
- ore 10.15- 10.45 Cittadinanza responsabile e partecipazione (Mario Vergani, Docente di Filosofia teoretica, Università degli Studi di Milano-Bicocca)
- ore 10.45 – 11.00 Intervallo
- ore 11.00 – 11.30 Il senso di responsabilità negli adolescenti: ostacoli e fattori di sviluppo (Lucina Bergamaschi, Psicologa del Progetto A, ASL di S. Donato Milanese)
- ore 11.30 – 12.00 Modelli di comportamento e pratiche educative: costruire il senso di appartenenza (Elisabetta Nigris, Docente di Didattica generale, Università degli Studi di Milano-Bicocca)
- ore 12.00 – 13.00 Dibattito

Ore 14.30 – 16.30: Attività laboratoriale

Nel pomeriggio saranno proposti Laboratori didattici per far emergere rappresentazioni e atteggiamenti sui comportamenti dei ragazzi e sulle problematiche relazionali e comunicative presenti nella scuola, allo scopo di individuare strumenti e metodologie efficaci per l'esercizio della legalità, della democrazia responsabile e partecipata da parte degli studenti.

Laboratori didattici previsti

A. Il testo come luogo di incontro (Martino Negri, assegnista, Università degli Studi di Milano-Bicocca)

Il laboratorio intende offrirsi come il luogo di un'esperienza della letteratura implicante una dimensione in senso lato etica e civile, poiché in grado di favorire - attraverso il lavoro di gruppo nella ricerca/costruzione del senso - l'incontro e il confronto di sensibilità e prospettive differenti, educando al rispetto e all'accoglimento sia dei riscontri oggettivi del testo, delle "regole" che lo governano, sia del pensiero e del contributo altrui. Il lavoro verterà su opere che tematizzano il rapporto tra individuo e società.

B. Regolare la comunicazione e comunicare le regole (Luisa Zecca, assegnista, Università degli Studi di Milano-Bicocca)

Il laboratorio si prefigge di sollecitare la riflessione sul rapporto tra comportamenti degli studenti nei confronti delle regole istituzionali e sociali da un lato e comportamenti comunicativi, relazionali e istituzionali degli adulti dall'altro. Al fine di promuovere una maggiore coerenza fra pratiche educative messe in atto a scuola e modelli di comportamento attesi, verranno analizzati casi relativi alla scuola secondaria di primo e secondo grado e saranno condotte e analizzate simulazioni.

C. *Pensiero critico ed educazione alla cittadinanza: chi sono i "benpensanti"?* (Mario Vergani, docente dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca)

Il laboratorio filosofico propone un esempio di pratica di pensiero critico, competenza essenziale per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Valendosi di un'agile documentazione filmica e testuale, porterà l'attenzione dei partecipanti sul tema "pregiudizi e precomprensioni", al fine di favorire l'attivazione di una riflessione sui propri comportamenti e rappresentazioni in ambito scolastico.

D. *Partecipazione attiva: esperienze e simulazione in classe* (Doris Valente, insegnante ricercatore)

Le competenze civiche si basano sui concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza nella forma in cui essi sono formulati nella Carta Costituzionale e sono applicati. Nel laboratorio si rifletterà su come costruire dei percorsi didattici su tematiche "socialmente vive" (per esempio, solidarietà/libertà, rispetto dei beni comuni, società inclusiva, partecipazione) che, partendo dai saperi ingenui e dalle rappresentazioni degli studenti, simulino situazioni di pratiche democratiche che contemplino l'assunzione di ruoli attivi e di responsabilità in una prospettiva di esercizio delle competenze di cittadinanza.